

## Sezione regionale di controllo per il Piemonte

Deliberazione n. 57/2023/SRCPIE/PASP

La Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte, composta dai Magistrati:

Dott. Claudio CHIARENZA Presidente

Dott.ssa Laura ALESIANI Primo Referendario

Dott. Diego Maria POGGI Referendario

Dott. Massimo BELLIN Referendario

Dott. Paolo MARTA Referendario relatore

Dott.ssa Maria DI VITA Referendario

Dott. Massimiliano CARNIA Referendario

Dott. Andrea CARAPELLUCCI Referendario

Dott.ssa Elisa MORO Referendario

## nella camera di consiglio del 18 maggio 2023

VISTO l'art. 100, comma 2, Costituzione;

VISTA la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO il Testo Unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con Regio Decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la Legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e successive modificazioni (TUEL);

VISTA la Legge 5 giugno 2003, n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO l'art. 1, comma 166, Legge 23 dicembre 2005 n. 266;

VISTO il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni Riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000 (Deliberazione n. 14/DEL/2000) ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, recante il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica;

VISTO in particolare l'art. 5, commi 3 e 4, D.lgs. n. 175/2016, come modificato dall'art. 11 Legge 5 agosto 2022, n. 118;

VISTA l'istanza del 23 marzo 2023 prot. 8971, acquisita al protocollo di questa Sezione in pari data al n. 2600, con la quale il Comune di Casale Monferrato (AL) ha trasmesso la deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 13 marzo 2023, ai fini dell'acquisizione del parere prescritto dall'art. 5, commi 3 e 4, D.lgs. n. 175/2016, come modificato dall'art. 11 L. n. 118/2022;

VISTA l'ordinanza n.24 del 15 maggio 2023, con la quale il Presidente ha convocato la Sezione per l'odierna camera di consiglio;

UDITO il Relatore, Referendario dott. Paolo Marta;

## **RITENUTO IN FATTO**

Con nota del 23 marzo 2023, acquisita al protocollo di questa Sezione in pari data al n. 2600, il Comune di Casale Monferrato (AL) trasmetteva a questa Corte - ai sensi dell'art. 5, commi 3 e 4, D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dall'art. 11 Legge 5 agosto 2022, n. 118 - la deliberazione di Consiglio comunale n. 9 del 13 marzo 2023, avente ad oggetto: "Autorizzazione alla costituzione di una nuova società da parte di A.M.C. S.P.A. finalizzata allo svolgimento di attività di gestione del servizio idrico integrato con affidamento in house – Gestore Unico S.I.I. – Approvazione della bozza di Statuto".

Con tale atto consiliare, l'Amministrazione, tra l'altro, autorizzava la società A.M.C. s.p.a., partecipata dal Comune stesso al 76,4870%, a costituire, per il tramite di AM+ s.p.a, detenuta da AMC s.p.a. all'85%, una nuova società finalizzata allo svolgimento di attività di gestione del servizio idrico integrato, con affidamento "in house", nel rispetto della normativa vigente – gestore unico S.I.I; nel contempo, ne approvava la bozza di statuto.

Il suddetto statuto prevedeva la costituzione di una società consortile a responsabilità limitata, a capitale interamente pubblico, denominata "Biella Casale Vercelli Valsesia Acque", siglabile "B.C.V. Acque".

Con la deliberazione n. 9/2023 in esame il Consiglio comunale ha deliberato "di inviare, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 5 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, la presente deliberazione alla sezione regionale di controllo per il Piemonte della Corte dei Conti e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato".

In seguito ad apposita attività istruttoria presso la banca dati della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, questo Ufficio rilevava che la società B.C.V. Acque era stata costituita in data 30 marzo 2023, vale a dire sette giorni dopo la comunicazione

della Delibera di consiglio comunale n. 9 del 13 marzo 2023, ed era stata iscritta nel Registro delle Imprese in data 14 aprile 2023.

## **CONSIDERATO IN DIRITTO**

Il comma 3 dell'art. 5 d. lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dall'art. 11 della legge 5 agosto 2022, n. 118, dispone che: «L'amministrazione invia l'atto deliberativo di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione diretta o indiretta all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e alla Corte dei conti, che delibera, entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento, in ordine alla conformità dell'atto a quanto disposto dai commi 1 e 2 del presente articolo, nonché dagli articoli 4, 7 e 8, con particolare riguardo alla sostenibilità finanziaria e alla compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa. Qualora la Corte non si pronunci entro il termine di cui al primo periodo, l'amministrazione può procedere alla costituzione della società o all'acquisto della partecipazione di cui al presente articolo».

Nella fattispecie sottoposta all'esame di questo Collegio, la delibera di Consiglio comunale che autorizzava la costituzione della Società B.C.V. Acque è stata inviata, ai sensi della disposizione sopra citata, in data 23 marzo 2023. Da quella data decorrono i 60 giorni previsti dalla legge affinché la Corte si pronunci. Senonché, nelle more del decorso di tale termine, la Società è stata costituita e iscritta nel registro delle imprese in assenza della prescritta pronuncia.

Le Sezioni Riunite in sede di controllo della Corte dei conti, con la deliberazione del 3 novembre 2022 risolutiva di questione di massima (deliberazione 16/SSRRCO/QMIG/22), si sono occupate dell'ipotesi di richiesta di parere riguardo a una società già costituita, enunciando il seguente principio: "Nella fattispecie sottoposta all'esame delle Sezioni remittenti l'invio di un provvedimento di acquisizione di partecipazione societaria già eseguito (con la stipula del negozio civilistico di costituzione) integra, come detto, una fattispecie eccentrica rispetto al modello prefigurato dal legislatore, che non consente l'esercizio dei poteri di verifica, da parte della Corte dei conti, secondo la procedura e i tempi prescritti dall'art. 5, commi 3 e 4, TUSP, né l'esito di questi ultimi può sfociare, in caso di valutazione negativa, nell'onere per l'Amministrazione di motivare analiticamente le ragioni per le quali intenda discostarsi dal parere, avendo quest'ultima già stipulato il negozio di costituzione o acquisto".

La funzione attribuita alla Corte in materia di costituzione di nuova società o acquisto di partecipazioni in società già costituite si inserisce nella fase di passaggio dalla disciplina pubblicistica a quella privatistica, con l'intento di sottoporre a valutazione i presupposti

giuridici ed economici della scelta amministrativa prima che la stessa venga attuata

tramite gli strumenti del diritto privato.

In attuazione del predetto principio di diritto, deve, quindi, dichiararsi il non luogo a

deliberare in relazione alla deliberazione comunale n. 9 del 13 marzo 2023 del Comune

di Casale Monferrato, pervenuta con nota del 23 marzo 2023 prot. n. 2600.

P.Q.M.

La Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Regione Piemonte,

**DICHIARA** 

Il non luogo a deliberare, ai sensi dell'art. 5, comma 3 e 4, D.lgs. 175/2016, come

modificati dall'art. 11 della legge 5 agosto 2022, n.118, in merito alla Delibera consiliare

n. 9 del 13 marzo 2023 del comune di Casale Monferrato (AL).

**DISPONE** 

- a cura della Segreteria della Sezione, la trasmissione della presente deliberazione al

Comune di Casale Monferrato (AL);

- a cura dell'Amministrazione richiedente, la pubblicazione della presente deliberazione

sul proprio sito internet istituzionale entro cinque giorni dalla sua ricezione, in

osservanza, dell'art. 5, comma 4, Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175.

Così deliberato in Torino, nella camera di consiglio del 18 maggio 2023.

Il Relatore

Il Presidente

Dott. Paolo Marta

Dott. Claudio Chiarenza

Depositato in Segreteria il 22 maggio 2023

Il Funzionario preposto

Margherita Ragonese

4